

1

## Adunanza del 19 luglio 1928

Presiede il Presidente, On. Gatti;  
Sono presenti i Consiglieri Petetti,  
Rossoni e Scodnick ed il Consigliere Se-  
gretario Rosmini. È giustificata l'as-  
senza del Consigliere Indri.

Aperta la seduta, il Consigliere Se-  
gretario dà lettura del verbale della pre-  
cedente adunanza del 30 giugno u. s.,  
che è approvato senza osservazioni.

Si procede quindi allo svolgimento  
dell'ordine del giorno.

### 1- Impieghi patrimoniali.

a. Consorzio di finanziamento  
della Cassa di risparmio della Cripoli-  
tania.

Il Presidente ricorda che con R. decre-  
to legge del 6 febbraio 1928 fu creato un  
Consorzio di istituti di credito per il finan-  
ziamento della Cassa di risparmio  
della Cripolitania, la quale è autorità  
data ad emettere obbligazioni ammortiz-

zabili in 25 anni, al saggio del 5% netto annuo. I fondi derivanti dalla emissione saranno impiegati dalla Cassa in operazioni di credito agrario e fondiario, disciplinate dal R. D. 18 aprile 1926.

Il Ministero delle Colonie ha invitato il nostro Istituto a partecipare al Consorzio per una somma di L. 500.000, rappresentante lo importo delle obbligazioni da assorbire nel periodo di anni cinque.

Il R. Decreto legge su citato, all'art. 5, stabilisce che: "Le obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio della Tripolitania saranno assunte alla pari da Istituti di credito, di previdenza e di risparmio del Regno, costituiti in consorzio sotto la presidenza della Banca d'Italia, e per le somme da ciascun Istituto sottoscritte. Gli Istituti partecipanti al detto Consorzio si intendono autorizzati a tale partecipazione anche in deroga alle disposizioni dei rispettivi Statuti".  
Data la espressione generica della prima par-

te di tale articolo, si è creduto opportuno di chiedere il parere del Ministero della Economia Nazionale per la interpretazione di essa. Ed il Ministero, con nota in data d'oggi, ha dichiarato di ritenere che il nostro Istituto sia fra quelli autorizzati a partecipare al Consorzio.

Il Comitato,  
 preso atto delle comunicazioni del Presidente,  
 delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta che lo Istituto partecipi al Consorzio per il finanziamento della Cassa di risparmio della Ciripolitania, nella misura, richiesta dal Ministero delle Colonie, di L. 1.500.000.-

6. Cessione di contributo statale da parte della Società Ferroviaria di Bitonto.

Il Presidente riferisce che la "Società anonima ferroviaria" di Bitonto, concessionaria della costruzione della ferrovia

elettrica Bitonto - S. Spirito ha proposto al nostro Istituto lo acquisto del contributo che lo Stato si è impegnato a versare, in base al R.D. 13 gennaio 1927, per la durata di cinquanta anni nella misura di L. 344.877.

La Società ha fatto presente che le cessioni parziali del contributo, da farsi in base ai certificati di avanzamento dei lavori, si effettueranno per la maggior parte nel 1929, e per lo importo complessivo di L. 5.000.000, capitalizzati al saggio annuo del 6.50%.

La Commissione finanziaria, tenuta presente la natura della operazione, la importanza ed utilità della costruenda ferrovia in una zona ancora povera di comunicazioni, ritiene che la operazione sia conveniente per l'Istituto. Il Presidente ne propone pertanto l'autorizzazione.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente, delibera di presentare al Consiglio, con parere favorevole, la proposta di ac-

5

cooglimento della richiesta della Società  
ferroviaria di Bitonto.

°°

c- Cessione di contributi statali  
da parte della Società per le stra-  
de ferrate secondarie meridionali.

Il Presidente riferisce che con R. D. 27  
marzo 1926 fu approvata la convenzione  
per la elettrificazione della ferrovia cir-  
cumvesuviana, in base alla quale lo  
Stato deve corrispondere alla "Società  
anonima per le strade ferrate seconda-  
rie meridionali" dopo la ultimazione  
dei lavori, la somma di L. 479.330 al-  
l'anno, per cinquanta anni, di cui  
un decimo è vincolato all'esercizio men-  
tre i nove decimi sono liberi e cedibili  
subito dopo il collaudo, senza ulterio-  
re vincolo.

La Società ha ultimato i lavori  
fino dallo scorso marzo, ed ha già otte-  
nuto dai competenti Ministeri il re-  
lativo certificato col quale le viene  
liquidato, con decorrenza dal 10 mar-  
zo 1928, l'anno sussidio di L. 431.397

per cinquanta anni. Essa ha pertanto proposto al nostro Istituto lo acquisto di tale certificato.

Poiché la operazione rientra fra quelle consuetudinarie ed ammesse dalla legge, e rappresenta un sicuro e conveniente impiego di capitale, la Commissione finanziaria ha espresso parere favorevole, indicando, come di consueto, il saggio di sconto in ragione del 6.50% in base al quale il prezzo di acquisto del certificato è di L. 6.352.114, 04.

Il Presidente propone pertanto che la operazione sia autorizzata.

Il Comitato,  
 Udita la relazione del Presidente,  
 delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

d- Sconto di annualità di bonifica proposto dal Consorzio Cavamento Palata -

Il Presidente riferisce che il Consorzio

7

sio Cavamento Palata, concessionario della bonifica di Crevalcore, Persiceto e S. Agata, ha offerto allo Istituto l'acquisto, al saggio di sconto del 7.50%, delle 29 annualità ventennali di L. 184.108,48 ciascuna, liquidate a suo favore dallo Stato come contributo nella spesa dei suddetti lavori.

Lo Istituto ha già eseguito importanti operazioni finanziarie col Consorzio suddetto; e la Commissione finanziaria, per tale motivo, ed in considerazione delle ottime garanzie che il richiesto finanziamento offre, ha espresso in merito parere favorevole.

Il Presidente propone quindi lo accoglimento della richiesta del Consorzio.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente, delibera di presentare la sua richiesta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

e - Prestito di L. 2.000.000 chiesto

dalla Società Italiana ferroviaria  
costruzioni ed esercizi.

Il Presidente riferisce che la "Società  
ferroviaria anonima costruzioni ed eser-  
cizi", per il compimento delle opere ed  
il risanamento della Ferrovia Imola -  
Massalombarda - Castel del Rio, ha  
richiesto all'Istituto un prestito di  
L. 2.000.000, da garantirsi con delega-  
zioni sulla sovrimposta fondiaria dei  
Comuni interessati della Valle Lanterno  
(Imola - Casalfiumanese - Cossignano -  
Fontanelice - Castel del Rio - Mordano  
e Massalombarda).

Di tale ferrovia e del secondo tron-  
co Imola - Massalombarda di prossima  
costruzione i Comuni predetti sono  
pressochè i proprietari in quanto, avendo  
costituito fra loro un Sindacato delle  
azioni della Società, ne hanno la mag-  
gioranza.

La Commissione finanziaria, pur  
tenendo conto delle precedenti deliberazio-  
ni circa la concessione di mutui agli  
Enti locali, in considerazione dell'impor-

tanto che l'opera in parola ha per i Comuni suddetti, i quali soltanto con la progettata operazione potranno assicurare la continuazione ed il compimento della ferrovia senza eccessivo sacrificio per i contribuenti, ha ritenuto che il finanziamento richiesto, di L. 2.000.000, possa concedersi per la durata di trenta anni, al saggio del 6.50% annuo.

Il Presidente aggiunge che secondo le informazioni fornite dai richiedenti la sovrimposta dei singoli comuni offre nello insieme margine sufficiente per garantire le annualità di ammortamento del prestito: si è ritenuto però opportuno rimandare le verifiche presso la R. Prefettura e la Intendenza di Finanze, per eseguirle soltanto nel caso di concessione del finanziamento.

Il Consiglio,  
 preso atto della relazione del Presidente,  
 delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole,

la proposta di concessione del finanziamento richiesto dalla Società, alle condizioni indicate dalla Commissione finanziaria, subordinatamente all'esito favorevole delle verifiche accennate dal Presidente.

f. Diminuzione del saggio di sconto delle annualità statali cedute dalla Società Ferrovie elettriche Liguri.

Il Presidente riferisce che la "Società ferrovie elettriche Liguri", concessionaria dei lavori della Ferrovia Genova-Casella, ha richiesto all'Istituto di voler diminuire il saggio di sconto delle annualità cinquantennali governative, relative al secondo gruppo dei lavori della ferrovia suddetta, da essa cedute all'Istituto.

Sta di fatto che nel giugno 1925, a seguito di deliberazione dell'On. Comitato Permanente, l'Istituto comunicò alla Società di esser disposto ad effettuare, ad un saggio di interesse non superiore al 6.75% annuo, lo sconto delle annualità in parola, e che in seguito, ~~mutate~~ le condizioni

generali finanziarie, il Consiglio di Amministrazione ritenne opportuno modificare il saggio di sconto portandolo al 7.25% annuo, in modo che l'operazione ricada eccessivamente onerosa per la Società.

Un tasso così elevato è stato applicato dall'Istituto solamente alla Società Ferrovie Elettriche Liguri per l'operazione in oggetto, ed alla Società Subalpina di Imprese ferroviarie in corrispettivo della proroga di un atto compromissorio, che ha permesso a quest'ultima di completare un'operazione di lieve entità: poco dopo le deliberazioni suddette, l'Istituto ha richiesto per operazioni del genere l'interesse del 6.50% annuo.

La Commissione finanziaria ha ritenuto che, fermi restando i contratti già stipulati (dell'importo capitale di L. 5.000.000 circa), possa nei successivi, necessari al completamento dell'operazione (L. 4.000.000 circa), adottarsi un saggio di interesse inferiore a compenso di quello più elevato adottato nelle prece-

denti cessioni.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente,  
delibera di presentare al Consiglio di  
Amministrazione, con parere favorevole, la  
proposta che sia ridotto alla misura  
del 6.50% il saggio di sconto per i con-  
tratti successivi, fermo restando quello  
stabilito per i contratti già stipulati,  
giusta il parere della Commissione fi-  
nanziana.

o o

g- Richiesta di mutuo dello  
Agente Generale per la Cirenaica -

Il Presidente riferisce che il Comm.  
Giuseppe Lichenberger, Agente generale  
dello Istituto per la Cirenaica, ha fatto  
presente che in seguito al grande sviluppo  
presso dalla città di Bengasi, i locali  
attualmente occupati dalla Agenzia non  
rispondono più alle necessità della pro-  
duzione, e pertanto, con suo sacrificio eco-  
nomico, ha iniziato la costruzione di un  
palatso nella parte più centrale e più

moderna della città.

Allo scopo di poter condurre a termine detta costruzione, che da preventivo fatto verrà a costare L. 1.800.000, il Comm. Sichenberger ha chiesto allo Istituto un mutuo di L. 800.000 da erogarsi in più esborsi a seconda dello stato di avanzamento dei lavori.

Il Governatorato della Cirenaica ha vivamente appoggiato la domanda avanzata dal Comm. Sichenberger, perchè in detto stabile potrebbero sistemarsi importanti uffici pubblici. E poichè è anche interesse del nostro Istituto che i locali dell' Agenzia Generale siano collocati in una Sede centrale e dignitosa, la richiesta suddetta è stata presa in considerazione ed allo scopo di conoscere il valore dell' immobile offerto in garanzia è stato affidato all'ingegnere Di Fine, Capo dell' Ufficio del Genio civile della Colonia, l'incarico di eseguire i necessari accertamenti peritali.

Il Presidente propone pertanto che

la richiesta del Comm. Sichenberger sia accolta, nella intesa che la erogazione delle somme costituenti il mutuo sia subordinato ai risultati degli accertamenti peritali e dello esame legale della disponibilità e libertà dello immobile offerto in garanzia ipotecaria.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente, delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole, ed indica in 15 anni la durata del mutuo, e nella misura del 6.50% il saggio del relativo interesse annuo.

°°

h- Mutuo chiesto dalla contessa de Merode de Ville Franche -

Il Presidente riferisce che la contessa de Merode de Ville Franche, proprietaria della villa ex Altieri al Viale Mauroni, confinante con le aree di proprietà dell'Istituto in Via S. Aquilino sulle quali si stanno costruendo varie palazzine a

cura dell'impresa Lamboni e Micucci,  
 allo scopo di eseguire alcune importan-  
 ti migliorie alla villa e precisamen-  
 te allo scopo di trasformare la villa  
 attualmente adibita a covitto in  
 casa di signorile abitazione, ha richie-  
 sto a questo Istituto un mutuo di  
 lire da due a quattro milioni, offren-  
 do in garanzia l'iscrizione ipotecaria  
 di primo grado sulla villa stessa.

La proposta è stata presa in conside-  
 ratione specialmente per il fatto che i  
 lavori di ripristino ed integrazione della  
 villa de Merode, una volta effettuati,  
 verrebbero a valorizzare grandemente le  
 palazzine in costruzione di proprietà di  
 questo Istituto, ed inoltre la Contessa  
 de Merode ha fatto anche presente che  
 nel caso di accoglimento della domanda  
 di mutuo sarebbe disposta a rinunciare  
 ad alcune servitù a suo favore esisten-  
 ti sulla sua proprietà nei riguardi  
 delle aree di questo Istituto.

La rinuncia a tali servitù portereb-  
 be come beneficio la possibilità di poter

sopraelevare di vari metri tre delle cinque palazzine attualmente in costruzione, ed eviterebbe contestazioni che potrebbero in seguito essere mosse dalla confinante con gran danno di questo Istituto.

È stato pertanto affidato all'Ing. Cipriani l'incarico di eseguire l'accertamento peritale dell'immobile offerto in garanzia.

La proprietà de Merode è costituita da un vasto appezzamento di terreno (mq. 4780) con accesso dal Viale Mausoni sul quale prospetta con una fronte di ml. 42. Sul terreno suddetto trovasi la nota e grandiosa Villa Altieri, intorno alla quale negli ultimi tempi della Roma papale stenderansi ampi giardini e vigne, stringentesi sino all'attuale Stazione di Cermine. L'imponente dell'edificio, sia pure a carattere di Villa Suburbana, ed i due obelischi del piazzale permettono di immaginare facilmente un insieme grandioso di villa. La Speculatione edilizia ha a poco a poco divorato il parco e le vigne, lasciando ora l'edificio settecentesco

soffocato e sacrificato con intorno appena  
quattromila metri di terreno.

La costruzione è staticamente in  
buone condizioni; è irrazionale di pian-  
ta ed insufficiente di servizi; però,  
con un complesso di lavori organici po-  
trà essere facilmente adattata a destina-  
zione di alloggi di lusso e quindi il  
suo valore attuale potrà essere raddop-  
piato.

Allo stato, preso come base il prezzo  
del terreno in L. 350 il mq. e L. 90 il mc.  
per quanto riguarda la costruzione,  
l'Ing. Cipriani, senza tener conto del  
valore storico ed artistico della proprietà,  
le attribuisce un valore di L. 3.008.000.

La Commissione finanziaria, in con-  
siderazione dei vantaggi che possono deri-  
vare alle proprietà dello Istituto in via  
S. Quintino, ha espresso parere favorevole  
alla concessione del mutuo richiesto.  
Ed il Presidente propone che esso sia ac-  
cordato, limitatamente per ora alla som-  
ma di L. 1.500.000, al saggio di interesse  
del 6,75% annuo e per la durata di anni

20, salvo erogare la maggior somma residua a lavori ultimati, e previa nuova perizia.

Il Comitato, udita la relazione del Presidente, delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole.

## 2. Personale -

### a - Passaggio di categoria di funzionari laureati -

Il Presidente riferisce che la Associazione Fascista del pubblico impiego ha rivolto viva preghiera alla Direzione Generale dello Istituto perché voglia esaminare la situazione dei funzionari laureati che si trovano ancora assegnati alla seconda categoria, per consentire che essi, in quanto dichiarati idonei, vengano passati alla prima categoria senza la prova di esami di cui agli articoli 14 e 58 del Regolamento interno.

Tale aspirazione - su la quale la Commissione consultiva del personale ha espresso

parere favorevole, nel senso della applica-  
zione, nei congrui casi, dell'art. 15 del  
Regolamento - e motivata in una lettera  
della predetta Associazione, della quale  
il Presidente dà lettura.

In sostanza è una ragione equitativa  
e di indole morale che ha indotto i  
laureati di 2<sup>a</sup> categoria a presentare la  
loro richiesta. In base al precedente  
Regolamento interno, essi hanno visto pas-  
sare dalla categoria degli applicati a quel-  
la dei Segretari buon numero di impiega-  
ti non forniti di laurea; oggi essi, ormai  
con una anzianità di servizio non infe-  
riore a quella che allora avevano i pre-  
detti loro colleghi, dovrebbero, malgrado  
il loro titolo di studio superiore, sottoporsi  
ad un esame. Ciò, trattandosi di funzio-  
nari che erano già in servizio quando  
vigeva il vecchio Regolamento, li pone in  
una condizione di inferiorità, che non  
sembra giustificata.

Conviene rilevare, d'altra parte, che si  
tratta di trenta giovani, undici dei quali  
sono già vice-segretari (ruolo transitorio)

e tredici applicati di 1<sup>a</sup> classe; mentre i rimanenti sei appartengono alla 2<sup>a</sup> ed alla 3<sup>a</sup> classe degli applicati. La promozione, quindi, alla 1<sup>a</sup> categoria col grado di segretario si riferirebbe per ora a 24 funzionari (11 vice-segretari e 13 applicati di 1<sup>a</sup> classe) perché per gli altri 6 si dovrebbe dar luogo soltanto al passaggio di classe (3 dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup>, e 3 dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup>).

Ben s'intende che le suddette promozioni sarebbero in ogni caso subordinate alle informazioni che sulla capacità e diligenza dei singoli funzionari venissero date dai Capi dei diversi servizi.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente,  
dopo opportuna discussione,  
esprime in massima parere favorevole  
allo accoglimento della richiesta della Associazione del pubblico impiego, con raccomandazione che per i singoli casi i Capi servizio siano molto rigorosi nella valutazione della capacità e della diligenza dei funzionari da promuovere.

b. Concessione di aumenti quadriennali di stipendio maturati.

Udite le comunicazioni del Presidente,

Venuto presente che, in relazione alle disposizioni degli art. 5 (ultimo capoverso) e 12 del Regolamento interno, hanno raggiunto l'anzianità di servizio per il conseguimento dell'aumento quadriennale di stipendio i signori:

- Paglino G<sup>o</sup> Fernando - con effetto dal 1° novembre 1927
- Laurenti Luigi " " " 1° aprile 1928
- Galanti G<sup>o</sup> Giuseppe " " " 1° maggio "
- Commasini Mario " " " 1° " "
- Paretti Ercole " " " 1° giugno "
- Jacoponi Giulio " " " 1° " "

Considerato che le informazioni sul servizio prestato dai predetti impiegati sono favorevoli per tutti;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta del Presidente - Direttore Generale, che sia loro concesso l'aumento quadriennale di stipendio, con effetto dalla data per ciascuno di

essi indicata.

c - Passaggio in ruolo di impiegati in prova -

Udite le comunicazioni del Presidente;

Considerato che gli impiegati in prova Leoni rag. Angelo e Milesi Ugo, e le signorine Di Stefano Desdemona, Del Papa Sola, Morichini Luisa e Paula Maria, hanno compiuto, col 30 giugno u.s. il prescritto periodo di esperimento;

Venuto presente che le informazioni dei rispettivi Capi servizio sono buone per tutti, e che la visita medica alla quale sono stati sottoposti ha avuto esito favorevole;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta del Presidente Direttore Generale che i Signori Leoni e Milesi siano, con effetto dal 1° luglio, passati in ruolo con assegnazione alla 3° classe degli applicati, con lo stipendio lordo di annue L. 6.500, oltre il caro viveri, e che le signorine

Di Stefano, Del Papa, Morichini e Pirola,  
pure con effetto dal 1.° luglio corr. siano  
passate in ruolo, nella 3.ª classe delle appli-  
cate, con lo stipendio annuo lordo di  
L. 4.500 oltre il caroviveri.

∴

d- Stipulazione di nuovo contrat-  
to d'impiego con la applicata sig<sup>na</sup>  
Parazzoli -

Udite le comunicazioni del Presi-  
dente;

Ritenuto che la signorina Anita  
Parazzoli, assunta in servizio nell'aprile  
1917, compirà il 30 settembre p.v. i 55  
anni di età, e pertanto, a sensi del 1.  
capoverso dello art. 42 del Regolamento  
interno, a tale data il suo contratto d'im-  
piego sarà risoluto di diritto;

Considerato il lungo e buon servizio  
prestato dalla suddetta impiegata; e  
tenuto conto altresì che ove essa lasciasse  
l'Istituto verrebbe a trovarsi in condizio-  
ni molto difficili,

Il Comitato delibera di presenta-  
re al Consiglio di Amministrazione con

parere favorevole, la proposta del Presidente Direttore Generale che la signorina Tarabozoli sia confermata in servizio con la stipulazione di un nuovo contratto d'impiego, della durata di un anno, a termini del 2° capoverso del citato art. 42 del Regolamento interno.

e. Designazione di un Capo Ufficio a sostituire il Capo del Servizio VI in caso di impedimento e di assenza.

Udite le comunicazioni del Presidente;

Ritenuto che, in conseguenza della recente nomina del Rag. Emanuele Ortolani a Capo del Servizio VI, occorre provvedere alla nomina del Capo ufficio destinato a sostituirlo nei casi di impedimento o di assenza;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta del Presidente Direttore Generale, che per la predetta sostituzione sia designato il cav. Augusto Maria Vicentini, Capo Ufficio addetto allo

stesso Servizio VI.

°°°

f- Ratifica di congedo straordinario.

Udite le comunicazioni del Presidente,

Ricordata la propria deliberazione del 30 giugno u.s. con la quale fu concesso allo applicato sig. Jadedcola Alessandro un congedo straordinario di un mese per ragioni di famiglia;

Considerato che lo Jadedcola ha chiesto un altro mese di congedo non avendo ancora potuto sistemare i suoi interessi relativi alla divisione del patrimonio di famiglia;

Il Comitato delibera di ratificare il provvedimento col quale la Direzione Generale, sentito il parere della Commissione del Personale, ha autorizzato il signor Jadedcola a considerarsi in congedo straordinario senza retribuzione per il periodo richiesto, a sensi dell'art. 24 del Regolamento interno.

°°°



g- Ratifica di congedo straordinario -

Preso atto delle comunicazioni del Presidente sulla domanda di un congedo straordinario di giorni 24 presentata dallo applicato signor Mastrola Epifanio, dovendo egli recarsi in Sicilia per la definizione di alcune pendente legali;

Il Comitato delibera di ratificare il provvedimento col quale la Direzione Generale ha accolto tale domanda, a termini dello art. 24 del Regolamento interno.

∴

h- Documento quadriennale di stipendio allo inserviente Marchionni Pietro -

Udite le comunicazioni del Presidente,

Ritenuto che in relazione agli art. 12 e 64 del Regolamento interno lo inserviente Marchionni Pietro ha raggiunto la anzianità di servizio per il conseguimento dello aumento quadriennale di stipendio;

Preso atto delle buone informazioni

sul servizio prestato dal predetto interveniente,

Il Comitato delibera di concedere, al Marchionni l'aumento quadriennale di stipendio con effetto dal 1. luglio corr.

3- Varie -

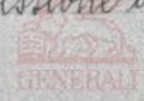
a - Rettifica di erogazioni di verse:-

Udite le comunicazioni del Presidente,

Il Comitato delibera di ratificare le seguenti spese, sostenute dal 1. gennaio a tutto il 30 giugno 1928 per erogazioni diverse e propaganda:

Bottega d'Arte Italiana,, a Parigi	£ 15.000
Colonie marine e montane della Federazione dell'Urbe	" 20.000
Compagnia Italiana pel Turismo	" 40.000
Fiera campionaria di Cripoli	" 5.038
Esposizione di Padova	" 9.000
Esposizione di Torino	" 35.000
Opera Nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra (affissione di cartelli réclame sulla facciata dei palazzi comunali) - di cui si avrà un rimborso parziale da parte delle Agenzie Generali.	" 110.000

Società Italiana, Affissioni - Torino (affissione di



cartelli réclame sulle vetture ferroviarie)	£ 11.666
Società Anonima Accessori Autoveicoli - Milano (affissione di maniglie réclame nelle vetture tranvia- rie di Roma)	" 9.000
Littoriale di Bologna (réclame)	" 5.150
"Calendario Nazionale 1928 (inserzione su buste)	" 30.000
Acquisto di tutte le Opere di Gabriele d'Annunzio	" 18.000
	<hr/>
	Complessivamente £ 305.854

## b. Richiesta di erogazioni da parte di diverse Istituzioni -

Udite le comunicazioni del Presidente sulle richieste presentate allo Istituto da diversi Enti ed Istituzioni di beneficenza;

Il Comitato delibera di autorizzare le seguenti erogazioni:

1.) £ 25.000 a favore della Federazione provinciale fascista di Napoli, per la costruzione di un grande stadio "Il Littoriale di Napoli", destinato alla educazione sportiva della gioventù del popolo della città di Napoli;

2.) £ 5000 a favore della Federazione pro-

vinciale fascista del Carnaro (Fiume)  
per le colonie montane;

3) L. 1.000 per la costruzione di un  
edificio da adibirsi al ricovero dei figli  
dei combattenti, di Venezia;

4) L. 1.000 a favore delle Colonie Ma-  
rine e montane di Parma, al fascio  
femminile di Parma.

Dopo di ciò il Presidente toglie la  
seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario  
L. Profumi

L. Profumi